



COMUNE DI GORO

Provincia di Ferrara

AREA TECNICA URBANISTICA E SUAP

Piazza D. Alighieri, 19
C. A. P. 44020
tel. 0533 - 792911
fax 0533 - 995179

DET. N. 25 – PERMESSO DI COSTRUIRE PER AMPLIAMENTO STABILIMENTO PRODUTTIVO GORO PESCA S.R.L..

Goro, 29-01-2019

IL RESPONSABILE URBANISTICA E SUAP

Premesso

- Che in data 13/12/2018 il tecnico incaricato Beltrami Ing. Stefano, libero professionista munito di procura, a nome di "Goro Pesca S.r.l." presentava la richiesta in formato digitale assegnata al prot. n. 7693 per lavori di ampliamento vano esterno adibito a contenimento imballaggi, da realizzarsi presso lo stabilimento produttivo di lavorazione e commercio all'ingrosso di prodotti ittici IT 429 CE sito in Goro, Via Del Commercio, n. 3;

Visti

- La pronuncia sulla conformità del progetto trasmessa al SUAP in data 21/01/2019 prot. 415;
- Il pagamento degli oneri di costruzione U1+U2+D+S effettuato con bollettino di c/c presso l'ufficio postale di Goro - n.0057 del 25/01/2019;
- Le vigenti norme in materia urbanistico-edilizia, nonché le disposizioni contenute nel vigente Piano Strutturale Comunale;
- Il regolamento comunale sui procedimenti amministrativi ed accesso agli atti istruttori, modificato con delibera del CC n. 82 del 27/11/2014;
- Il Decreto Legislativo 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- L'art.107 e segg. dello Statuto Comunale;

DETERMINA

Di autorizzare la ditta GORO PESCA S.R.L. in persona del legale rappresentante Sig. Ballerini Angelo, nato a Goro (FE) il 29/11/1967, ivi residente in Via Benigno Zaccagnini, n. 4 ad eseguire lavori di ampliamento del vano esterno adibito a contenimento imballaggi, presso lo stabilimento produttivo per la lavorazione e il commercio all'ingrosso di prodotti ittici IT 429 CE sito in Goro, Via Del Commercio, n.3 così come descritto nella relazione tecnica e negli elaborati di progetto allegati al presente atto.

PRESCRIZIONI

1. l'autorizzazione unica dev'essere pubblicata all'albo pretorio del Comune almeno per 15 giorni consecutivi e trasmessa in copia al Servizio Urbanistica-edilizia;
2. inizio dei lavori entro un anno dall'autorizzazione unica; termine dei lavori entro tre anni dalla data dell'autorizzazione unica;
3. lo scarico delle acque nere e bianche dovrà avvenire a norma delle disposizioni del D.lg. 11 maggio 1999, n. 152 ;
4. per le varianti dei titoli edilizi o autorizzazioni uniche rilasciati rimangono validi i termini del titolo edilizio o dell'autorizzazione unica originari;
5. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere prodotta la documentazione prevista dell'art. 3 comma 8 lettere b), b-bis) del D.Lgs. n° 494/1996 così come modificato dal D.lgs. 10/09/2003 n° 276. In assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, l'efficacia della presente autorizzazione unica è sospesa.
6. prima dell'inizio dei lavori, se non già presentati prima del rilascio dell'autorizzazione unica, si dovrà presentare all'ufficio tecnico comunale, gli elementi progettuali esecutivi di cui ai commi 3-4-5 dell'art. 93 del DPR 380/2001 e in tal caso il progetto esecutivo dovrà essere accompagnato da una dichiarazione di congruità, di cui all'art. 3 comma 4° della Legge Regionale n. 35/1984 come sostituito dall'art. 36 della Legge Regionale n. 31/2002, con il progetto edilizio allegato alla presente autorizzazione unica;

7. non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza l'autorizzazione unica Comunale salvo casi previsti dalla legislazione vigente;
 8. ai sensi e per gli effetti del DPR 380/2001, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, è fatto obbligo: al costruttore, di presentare denuncia al Comune prima di iniziare le opere in cemento armato; al commissionario di presentare all'ufficio tecnico comunale, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere, onde richiedere, entro 15 giorni dalla fine dei lavori, il certificato di conformità e agibilità;
 9. la Ditta intestataria della presente autorizzazione unica, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta;
 10. qualora non siano stati indicati nella domanda dell'autorizzazione unica il nominativo e l'indirizzo della impresa assuntrice e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, il direttore dei lavori e la Ditta sono tenuti egualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.
 11. nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare dell'autorizzazione unica dovrà dare immediata notizia segnalando i nuovi nominativi;
 12. in tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza;
 13. la verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 3, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà eseguito la denuncia delle opere in cemento armato;
 14. nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori, il numero e la data dell'autorizzazione unica. Ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, deve essere esibita l'autorizzazione unica;
 15. nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele per rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, alla presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente dare avviso all'ufficio Comunale competente;
 16. non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio del Comune. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori fossero abbandonati o sospesi per più di un mese;
 17. il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2.50 dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole. Il tutto dovrà essere conforme il Codice della Strada vigente e del regolamento di attuazione;
 18. ai sensi della legge 09/01/1991, n.10 nonché del D.P.R. 26/08/1993, n.412 e succ. modif. e del Regolamento edilizio, alla presentazione della richiesta di autorizzazione unica, dovrà essere consegnato il progetto termotecnico, se non già consegnato prima;
 19. è fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito (mare, acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognature ecc.) mediante apposito modello da richiedere al Gestore della Rete per l'urbano e al Comune fuori dal centro servito dal servizio facendo la relativa domanda per essere autorizzati agli scarichi stessi;
 20. la domanda per il certificato di conformità e agibilità di quanto edificato, deve essere presentata all'Ufficio tecnico del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori o entro 15 giorni da tale data pena l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dalla L.R. 31/2002;
 21. alla comunicazione di ultimazione dei lavori deve essere allegata una asseverazione di conformità del DL sull'esecuzione del progetto termotecnico, in mancanza è prevista una sanzione D.Lgs.192/2005;
 22. il titolare dell'autorizzazione unica, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità esecutive fissate nel presente atto;
- le tubazioni dei servizi devono mantenere le distanze dai confini di proprietà a norma del codice civile.

Si dà atto che non sussiste conflitto di interessi anche solo potenziale né gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di

astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento in capo all'istruttore ed estensore materiale dell'atto né in capo al Responsabile del procedimento e/o Responsabile del Servizio firmatario dell'atto medesimo;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(LONATI ARIANNA)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(SCARPA DAVIDE)